

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5 AMM

ANNO SCOLASTICO: 2020/2021

DISCIPLINA: STORIA
Prof.ssa: ELISA PUNTIN

Tempi previsti dai programmi ministeriali: ore settimanali 2, totale annuo 66 ore,

Ore effettivamente svolte in presenza: 27 (al 15.05). Durante il presente anno scolastico l'attività didattica si è svolta in parte in presenza, in parte a distanza, in videoconferenza, tramite l'app Google Meet

1. ATTIVITÀ DIDATTICA – TIPOLOGIA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione collettiva
- Visione di audiovisivi
- DAD

2. STRUMENTI, METODI E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- Personal computer
- Proiezione documenti di sintesi in power point
- Audiovisivi in genere
-

3. STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

- Indagine *in itinere* con verifiche informali
- Discussioni collettive
- Interrogazioni orali
- Prove scritte di varia tipologia
-

4. EVENTUALI FATTORI DI OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

A causa dell'emergenza COVID – 19, l'attività didattica in presenza è stata sostituita dalle videoconferenze svoltesi mediante l'applicazione "Google Meet". La modalità della didattica a distanza, pur costituendo un'innegabile risorsa, e pur consentendo di continuare a svolgere le lezioni con regolarità, ha necessariamente implicato adattamenti e semplificazioni della programmazione. Pertanto, si è reso necessario proporre alcuni moduli solo in sintesi.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE: *attitudine, interesse e impegno nella disciplina, partecipazione al dialogo educativo, organizzazione e metodo di studio.*

Non sempre l'interesse e la partecipazione degli alunni sono stati adeguati, poiché la disciplina, nonostante i numerosi interventi dell'insegnante e le discussioni collettive che ne sono risultate, non è stata compresa nel suo significato formativo. Anche i raccordi e i parallelismi con la situazione

attuale, evidenziati per sollecitare l'interesse della classe, e rendere viva la lezione del passato, hanno trovato un'accoglienza tiepida e limitata comunque a un gruppo di studenti.

Per il resto della classe, il metodo di studio è risultato piuttosto nozionistico e mnemonico ed ha condotto a risultati modesti. In generale, permangono incertezze e lacune nell'utilizzo corretto del linguaggio specifico della disciplina.

6. PERCORSO FORMATIVO: moduli o argomenti svolti nella disciplina con i relativi contenuti

- Individuazione delle linee essenziali del periodo storico analizzato per coglierne le costanti (economia, società, cultura) e le peculiarità;
- inquadramento delle vicende storiche secondo rapporti di causa-effetto;
- decodificazione di testi, brevi documenti, tabelle, grafici, carte storiche, immagini fornite dal libro di testo o da altri sussidi;
- collegamenti e confronti tra fatti storici e individuazione di analogie e differenze; definizione del linguaggio e del lessico storiografico; interpretazione di eventi, fatti e problemi del mondo contemporaneo anche in modo diacronico

<i>Titolo del modulo</i>	<i>ore</i>	<i>Contenuti e argomenti del modulo</i>
La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale	P 2	L'avvento della società di massa: trasformazioni e conseguenze economico-sociali Il ruolo dei nuovi mezzi di comunicazione Diffusione del socialismo L'ascesa economica e l'affermazione degli USA La Russia dalla modernizzazione alla rivoluzione del 1905 (cenni)
Italia Post – unitaria e problemi politici	P 8	Problemi dell'Italia unita (il meridione) Questione romana Destra storica e completamento dell'Unità Sinistra storica: politica interna ed estera L'avventura coloniale La crisi di fine secolo: da Bava Beccaris a Gaetano Bresci L'Italia giolittiana: premesse (crisi di fine secolo); sviluppo economico e legislazione sociale; politica interna tra socialisti e cattolici; Il suffragio universale ed il Patto Gentiloni; politica estera, guerra in Libia

<i>Titolo del modulo</i>	<i>ore</i>	Contenuti e argomenti del modulo
Imperialismo e crisi degli equilibri	P 2	Il nuovo sistema di alleanze (dalla Triplice alleanza alla Triplice Intesa) Imperialismo (trattazione sintetica proposta in fotocopia)
La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa	P+DAD 14	La Prima guerra mondiale: le cause remote; lo scoppio del conflitto; Il sistema delle alleanze; l'Italia tra neutralità e intervento; Il Patto di Londra, la guerra in trincea; la svolta del 1917; la conclusione del conflitto; i trattati di pace (in particolare il trattato di Versailles) e il nuovo volto dell'Europa. I 14 punti di Wilson La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica: la Russia prima della rivoluzione; la rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista; la rivoluzione d'Ottobre e i bolscevichi al potere; la guerra civile e il comunismo di guerra; la Nep e la nascita dell'URSS (trattazione sintetica proposta in fotocopia)
L'età dei totalitarismi	P + DAD	Lo stalinismo: l'ascesa al potere di Stalin; lo sviluppo economico tra collettivizzazione agraria e industrializzazione forzata; il terrore staliniano e i gulag Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: la situazione socio-economica nel primo dopoguerra; la questione di Fiume e il biennio rosso; i Fasci di combattimento e lo squadristico; l'ascesa del fascismo dalla marcia su Roma all'assassinio Matteotti; le leggi fascistiche e la nascita del regime; la propaganda e la politica economica dal protezionismo all'autarchia; i rapporti Stato-Chiesa; la politica estera Gli Stati Uniti e la crisi del '29: gli anni '20 fra boom economico e cambiamenti sociali; le cause della crisi, il crollo della Borsa di New York, la grande depressione; Roosevelt e il <i>New Deal</i> Il dopoguerra in Germania e l'avvento del nazismo: la repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; le tappe della nascita del Terzo Reich e i cardini dell'ideologia nazista

<i>Titolo del modulo</i>	<i>ore</i>	Contenuti e argomenti del modulo
La seconda guerra mondiale	P + DAD	L'Europa ed il mondo verso una nuova guerra: il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone; dall'ascesa nazista al patto Molotov-Ribbentrop La seconda guerra mondiale: le prime fasi del conflitto (1939-1949); la svolta del 1941; l'inizio della controffensiva alleata; la caduta del fascismo e la Resistenza; la conclusione del conflitto e la vittoria degli Alleati; Dalle persecuzioni razziali alla Soluzione finale. L'Italia dal 1943 al 1945. La fine del conflitto e la ridefinizione degli equilibri tra le potenze.
Il mondo bipolare: dalla Guerra fredda alla dissoluzione dell'Urss	P	La guerra fredda e la ricostruzione in Europa. Il mondo diviso Dal piano Marshall alla Comunità Europea L'Italia nel dopoguerra: dalla fase costituente al Centrismo.

7. LIVELLI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MEDIAMENTE RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

CONOSCENZE

Quasi tutti gli allievi conoscono:

- Eventi, protagonisti, processi economici, politici e sociali del periodo storico trattato
- Utilizzo adeguato la terminologia specifica della disciplina

Il livello di raggiungimento dei suddetti obiettivi risulta per la maggior parte degli alunni sufficiente, buono in alcuni casi.

ABILITÀ

La maggior parte degli allievi è in grado di:

- Saper individuare cause ed effetti di un fatto storico;
- collocare i fatti nello specifico contesto cronologico, geografico e politico
- collegare diacronicamente e sincronicamente eventi storici

Relativamente alle suddette abilità, conseguite in modo sufficiente per la maggior parte degli alunni e discreto da un gruppo ristretto di allievi

COMPETENZE

Alcuni studenti sono in grado di:

- operare collegamenti e confronti, individuando analogie e differenze tra fatti storici
- stabilire collegamenti pluridisciplinari
- interpretare, utilizzando conoscenze e concetti storici, fatti e problemi del mondo contemporaneo

Si precisa che solo un numero esiguo di alunni ha acquisito tali competenze e sa utilizzare in maniera discreta il lessico specialistico della disciplina.

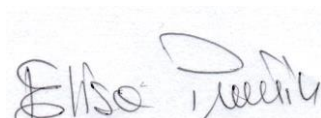
In generale, si rilevano difficoltà e carenze nell'esposizione orale riferite sia all'organizzazione logica e coerente del discorso, sia alla scarsa padronanza lessicale e, più precisamente, alla scarsa conoscenza dei termini specifici della disciplina.

Libro di Testo utilizzato:

A.Brancati – T.Pagliarani, *Dialogo con la storia e l'attualità 3*, La Nuova Italia 2012

Gorizia, 12 maggio 2021

Il docente
Prof.ssa Elisa Puntin



Firma per accettazione di due rappresentanti degli studenti
